



Eurelectric: La digitalizzazione della rete può migliorare l'efficienza del sistema elettrico europeo, ma rimane ancora del potenziale da sfruttare.

La rete elettrica europea sta subendo una massiccia trasformazione guidata da un'ambiziosa decarbonizzazione. Un nuovo sistema energetico sta emergendo dal tradizionale modello basato sulla trasmissione, in cui le energie rinnovabili su piccola scala, i veicoli elettrici e le pompe di calore si collegano direttamente al livello di distribuzione. Per consentire questa evoluzione, gli operatori del sistema di distribuzione (DSOs) devono espandere, modernizzare e digitalizzare la rete. [Eurelectric](#) ha condotto uno [studio](#) per valutare la maturità digitale dei DSO europei. La digitalizzazione può migliorare notevolmente l'efficienza durante la costruzione, l'operazione e la manutenzione della rete elettrica, ma diversi ostacoli ne limitano il pieno potenziale.

Oggi i DSO sono tenuti a garantire la fornitura sicura di energia elettrica, assicurare le connessioni di rete e proteggere i flussi di dati per la privacy dei clienti e per la sicurezza informatica. Tuttavia, il tasso di espansione della rete europea sta rimanendo indietro rispetto alla domanda di nuove connessioni dei clienti. L'attuale infrastruttura e i sistemi tecnologici sono spesso vecchi di decenni e non sono sufficientemente attrezzati per utilizzare i numerosi dati aggiunti al sistema di rete. Anche la gestione della flessibilità non è ancora abbastanza matura per far fronte alle futura domanda.

Nel frattempo, l'aumento di fonti rinnovabili comporta una maggiore pianificazione della rete elettrica e una migliore previsione a causa della loro natura variabile e decentralizzata. Considerando che le energie rinnovabili costituiranno il 42,5% del consumo finale di energia in Europa entro il 2030, un'infrastruttura digitalizzata diventa un indispensabile prerequisito.

"Oggi ci sono molte opportunità per digitalizzare la costruzione, le operazioni e la manutenzione della rete, ma per sfruttarle appieno, gli operatori di rete devono essere sostenuti da una regolamentazione chiara per poter digitalizzare il loro business", afferma il Segretario Generale di Eurelectric, Kristian Ruby.

Come parte dello studio *Wired for Tomorrow*, è stata condotta un'indagine con trenta DSO europei. In base all'indagine, il quadro normativo è stato identificato come la più grande sfida esterna per la digitalizzazione della rete, seguita dalla carenza di personale competente. Al contrario, dove il quadro normativo era chiaro e favorevole agli investimenti, come nella cyber security, la maturità digitale dei DSO aumentava.

Le autorità nazionali dovrebbero dunque incentivare gli investimenti nella digitalizzazione attraverso una compensazione adeguata per i DSO. Parallelamente, le nuove leggi introdotte nell'ambito delle transizioni gemelle verde e digitale – dalla riforma del mercato elettrico alla direttiva sulle energie rinnovabili, alla legge sui dati e sull'intelligenza artificiale (IA) – dovrebbero essere implementate in modo coerente tra i settori, evitando sovrapposizioni e incongruenze.

Infine, un sistema elettrico digitalizzato può avere successo solo con una forza lavoro qualificata in grado di utilizzarlo. L'UE può contribuire a colmare il divario attuale delle competenze standardizzando l'istruzione, sviluppando iniziative di formazione e introducendo certificazioni riconosciute in tutta l'UE.

FINE